



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: U052000004  
Denominazione: DRY AIR P390

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Aria compressa.  
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli previsti.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a  
Indirizzo: Via delle Gerole, 19  
Località e Stato: 20867 CAPONAGO (MB)  
ITALIA  
tel. +39 02 95746081

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Fornitore:

info@cdu.net  
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona - Verona)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli)  
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)  
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a +39 02 95746081  
(Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-13.00 - 14.00-17.30)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222

Aerosol estremamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

**DRY AIR P390**

Avvertenze: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

**H222** Aerosol estremamente infiammabile.  
**H229** Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza:

**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
**P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .  
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

| Identificazione             | X = Conc. %        | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|-----------------------------|--------------------|--|
| <b>PROPANO</b>              |                    |  |
| INDEX 601-003-00-5          | $50 \leq x < 60$   | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U    |
| CE 200-827-9                |                    |  |
| CAS 74-98-6                 |                    |  |
| Reg. REACH 01-2119486944-21 |                    |  |
| <b>BUTANO</b>               |                    |  |
| INDEX 601-004-00-0          | $25 \leq x < 30$   | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U |
| CE 203-448-7                |                    |  |
| CAS 106-97-8                |                    |  |
| Reg. REACH 01-2119474691-32 |                    |  |
| <b>ISOBUTANO</b>            |                    |  |
| INDEX 601-004-00-0          | $10 \leq x < 12,5$ | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U |
| CE 200-857-2                |                    |  |
| CAS 75-28-5                 |                    |  |
| Reg. REACH 01-2119485395-27 |                    |  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti max: 100.00 %

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

**IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** lavare abbondantemente con acqua e sapone.



IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: NON indurre il vomito.

IN CASO DI INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta e tenerlo al caldo e riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

**DRY AIR P390**

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 2B

**7.3. Usi finali particolari**

Aria compressa.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|     |                             |  |
|-----|-----------------------------|--|
| AUS | Österreich                  | Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021 , Fassung vom 17.06.2021  |
| BEL | Belgique                    | Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail   |
| BGR | България                    | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)   |
| CHE | Suisse / Schweiz            | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)   |
| DEU | Deutschland                 | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56  |
| DNK | Danmark                     | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019  |
| ESP | España                      | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021   |
| EST | Eesti                       | Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]  |
| FRA | France                      | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS   |
| FIN | Suomi                       | HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25   |
| GRC | Ελλάδα                      | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία» |
| HUN | Magyarország                | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről  |
| HRV | Hrvatska                    | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkim materijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)   |
| IRL | Éire                        | 2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)  |
| LVA | Latvija                     | Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)  |
| NOR | Norge                       | Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255  |
| NLD | Nederland                   | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit  |
| POL | Polska                      | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy  |
| ROU | România                     | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006  |
| SVN | Slovenija                   | vilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)   |
| GBR | United Kingdom<br>TLV-ACGIH | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)<br>ACGIH 2022  |

**BUTANO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |      | Note / Osservazioni    |
|------|-------|--------|-----|------------|------|------------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm  |                        |
| MAK  | AUS   | 1900   | 800 | 3800       | 1600 | STEL:60(Mow),Häufigkei |



**DRY AIR P390**

|           |     |      |      |      |      | t/Sch:3x    |
|-----------|-----|------|------|------|------|-------------|
| TRK       | AUS | 1600 | 800  | 3800 | 1600 |             |
| VLEP      | BEL |      |      | 2370 | 980  |             |
| TLV       | BGR | 1900 |      |      |      |             |
| MAK       | CHE | 1900 | 800  | 7600 | 3200 |             |
| VME/VLE   | CHE | 1900 | 800  | 7600 | 3200 |             |
| AGW       | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |             |
| MAK       | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |             |
| TLV       | DNK | 1200 | 500  |      |      |             |
| VLA       | ESP |      | 1000 |      |      | Gases       |
| TLV       | EST | 1500 | 800  |      |      |             |
| VLEP      | FRA | 1900 | 800  |      |      |             |
| HTP       | FIN | 1900 | 800  | 2400 | 1000 |             |
| TLV       | GRC | 2350 | 1000 |      |      |             |
| AK        | HUN | 2350 |      | 9400 |      |             |
| GVI/KGVI  | HRV | 1450 | 600  | 1810 | 750  |             |
| OELV      | IRL |      |      |      | 1000 | All Isomers |
| RV        | LVA | 300  |      |      |      |             |
| TLV       | NOR | 600  | 250  |      |      |             |
| TGG       | NLD | 1430 |      |      |      |             |
| NDS/NDSch | POL | 1900 |      | 3000 |      |             |
| MV        | SVN | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 |             |
| WEL       | GBR | 1450 | 600  | 1810 | 750  |             |
| WEL       | GBR |      | 4    |      |      | RESPIR      |
| TLV-ACGIH |     |      |      |      | 1000 |             |

**PROPANO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo    | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |      | Note / Osservazioni            |
|---------|-------|--------|------|------------|------|--------------------------------|
|         |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm  |                                |
| MAK     | AUS   | 1800   | 1000 | 3600       | 2000 | STEL:60(Mow),Häufigkeit/Sch:3x |
| TRK     | AUS   | 1800   | 1000 | 3600       | 2000 |                                |
| VLEP    | BEL   |        | 1000 |            |      |                                |
| TLV     | BGR   | 1800   |      |            |      |                                |
| MAK     | CHE   | 1800   | 1000 | 7200       | 4000 |                                |
| VME/VLE | CHE   | 1800   | 1000 | 7200       | 4000 |                                |
| AGW     | DEU   | 1800   | 1000 | 7200       | 4000 |                                |
| MAK     | DEU   | 1800   | 1000 | 7200       | 4000 |                                |
| TLV     | DNK   | 1800   | 1000 |            |      |                                |
| VLA     | ESP   |        | 1000 |            |      |                                |
| TLV     | EST   | 1800   | 1000 |            |      |                                |
| HTP     | FIN   | 1500   | 800  | 2000       | 1100 |                                |
| TLV     | GRC   | 1800   | 1000 |            |      |                                |



## DRY AIR P390

|           |     |      |      |      |      |
|-----------|-----|------|------|------|------|
| RV        | LVA | 1800 | 100  |      |      |
| TLV       | NOR | 900  | 500  |      |      |
| NDS/NDSch | POL | 1800 |      |      |      |
| TLV       | ROU | 1400 | 778  | 1800 | 1000 |
| MV        | SVN | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 |

## ISOBUTANO

| Valore limite di soglia |       |        |      |            |      |                     |
|-------------------------|-------|--------|------|------------|------|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |      | Note / Osservazioni |
|                         |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm  |                     |
| VLEP                    | BEL   |        |      | 2370       | 980  |                     |
| MAK                     | CHE   | 1900   | 800  |            |      |                     |
| VME/VLE                 | CHE   | 1900   | 800  |            |      |                     |
| AGW                     | DEU   | 2400   | 1000 | 9600       | 4000 |                     |
| MAK                     | DEU   | 2400   | 1000 | 9600       | 4000 |                     |
| HTP                     | FIN   | 1900   | 800  | 2400       | 1000 |                     |
| OELV                    | IRL   |        |      |            | 1000 |                     |
| TLV-ACGIH               |       |        |      |            | 1000 |                     |

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido limpido |              |
| Colore                             | incolore        |              |
| Odore                              | inodore         |              |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | non disponibile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |



|   |   |
|---|---|
| Limite inferiore esplosività                    | non disponibile   |
| Limite superiore esplosività                    | non disponibile   |
| Punto di infiammabilità                         | < 0 °C  |
| Temperatura di autoaccensione                   | non disponibile   |
| Temperatura di decomposizione                   | non disponibile   |
| pH  | non disponibile   |
| Viscosità cinematica                            | non disponibile   |
| Solubilità                                      | in acqua: parzialmente solubile; in olio: totalmente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile   |
| Tensione di vapore                              | non disponibile   |
| Densità e/o Densità relativa                    | 0,55 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | non disponibile   |
| Caratteristiche delle particelle                | non applicabile   |

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici  
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 100.00 % - 537.03 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | non classificato (nessun componente rilevante) |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

BUTANO

Rapidamente degradabile

PROPANO

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: -



## DRY AIR P390

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

|            |                          |                          |  |
|------------|--------------------------|--------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: --         | Quantità Limitate: 1 L   | Codice di restrizione in galleria: (D) |
|            | Disposizione speciale: - |                          |  |
| IMDG:      | EMS: F-D, S-U            | Quantità Limitate: 1 L   |  |
| IATA:      | Cargo:                   | Quantità massima: 150 Kg | Istruzioni Imballo: 203                |
|            | Passeggeri:              | Quantità massima: 75 Kg  | Istruzioni Imballo: 203                |
|            | Disposizione speciale:   | A145, A167, A802         |  |

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili.

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)



WGK 1: poco pericoloso per le acque.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Fiam. Gas 1A</b>      | Gas infiammabile, categoria 1A                             |
| <b>Aerosol 1</b>         | Aerosol, categoria 1                                       |
| <b>Aerosol 3</b>         | Aerosol, categoria 3                                       |
| <b>Press. Gas (Liq.)</b> | Gas liquefatto   |
| <b>H220</b>              | Gas altamente infiammabile.                                |
| <b>H222</b>              | Aerosol estremamente infiammabile.                         |
| <b>H229</b>              | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.    |
| <b>H280</b>              | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 | Procedura di classificazione                        |
|--|---|
| Aerosol 1 H222+H229                                      | Metodo di calcolo e sulla base di dati sperimentali |

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

**DRY AIR P390**

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.